



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-05-2016 (punto N 26)**

Delibera N 490 del 24-05-2016

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*

*Estensore Federico MERLI*

*Oggetto*

L.R. 3/1994. Approvazione del Piano di controllo delle specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*) in Regione Toscana ai sensi dell'art. 37 LR 3/1994

*Presenti*

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	FEDERICA FRATONI
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*Assenti*

ENRICO ROSSI	STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO
--------------	-----------------	-----------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Piano di controllo

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) ed in particolare l'articolo 37 che detta disposizioni per il controllo della fauna selvatica;

Visto il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012 che ha definito gli obiettivi generali e le strategie di intervento per la gestione del territorio agricolo-forestale destinato alla protezione della fauna e alla caccia programmata nonché i criteri generali di sostenibilità nelle aree vocate alla presenza degli ungulati, i criteri e le modalità per il monitoraggio della fauna, per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alla produzioni agricole e alle opere approntate sui fondi;

Visto l'articolo 7 bis della citata legge che stabilisce che i piani faunistici venatori della province restano validi fino all'approvazione del piano faunistico venatorio regionale per le parti non in contrasto con la normativa regionale in materia di attività venatoria;

Visti i commi 2 e 2bis dell'articolo 37 che disciplinano i casi e le modalità con cui la Regione può esercitare il controllo della fauna selvatica;

Ricordato che ai sensi del comma 3 del citato articolo 37 i piani di abbattimento sono attuati dalla Regione sotto il coordinamento della polizia provinciale;

Visto l'articolo 1, comma 6 della l.r. 22/2015 che prevede che la polizia provinciale esercita le attività ad essa attribuite dalla legislazione vigente anche nell'ambito delle funzioni trasferite alla Regione a seguito del riordino delle competenze provinciali, in particolare secondo quanto previsto dalla convenzione di cui all'articolo 7, comma 6 della stessa legge;

Rilevata la necessità di dare applicazione agli interventi di controllo sulle specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*), nei casi e modi previsti al citato art. 37 della l.r. 3/1994, allo scopo di dare risoluzione ai problemi di conflitto causati dalla specie nel territorio regionale, in special modo nei confronti delle attività agricole e zootecniche nonché della predazione di galliformi, lagomorfi e avifauna nidificante;

Viste le Delibere di Giunta nn. 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204 e 205 recanti tutte la data del 16 marzo 2016 con le quali si è provveduto ad approvare gli schemi di convenzione tra la Regione, le Province toscane e la Città Metropolitana di Firenze finalizzate allo svolgimento dei compiti di polizia provinciale nell'ambito delle materie oggetto di riordino in attuazione dell'articolo 1, comma 6 della l.r. 22/2015;

Rilevato che nei suddetti schemi di convenzione all'art. 2 comma 1 lett. c) rubricato “Attività di vigilanza incentivate”, è previsto che le Province e la Città Metropolitana di Firenze assicurino tramite la polizia provinciale il “coordinamento dei piani di abbattimento ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 3/1994;”

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 310 dell'11.04.2016 “Procedura per l’attuazione dei piani di Controllo della Fauna Selvatica ai sensi dell’art. 37 LR 3/1994”;

Vista l'attività svolta dalle Province ai sensi dell'articolo 37 citato;

Visto la proposta di piano di controllo delle specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*) in Toscana per il periodo 2016-2018 redatto dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare, contenente i metodi ecologici, le condizioni, i mezzi e i tempi del prelievo, nonché i quantitativi massimi annui ammessi al prelievo, inviato ad ISPRA con nota del 24 marzo 2016 prot. 110120, ai fini di ottenere il parere previsto all'art. 37 della l.r. 3/94;

Visto il parere dell'ISPRA sul suddetto documento contenuto nella nota di cui prot. 22809/T-A19 del 13 aprile 2016;

Visto il Piano di controllo della specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*) in Toscana di cui all'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate in sintesi le modalità per l'attuazione degli interventi di controllo nel quale sono state recepite le indicazioni dell'ISPRA;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

di approvare il “Piano di controllo regionale per le specie Cornacchia grigia (*Corvus corone cornix*) e Gazza (*Pica pica*) per la prevenzione dei danni alle attività agricole e zootecniche ed alle popolazioni di avifauna nidificante e lagomorfi” di cui all'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, art. 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007 .

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI